



Coagente Generale lo sia di quest'ultimo sig. Bacchini Giovanni.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno 1946, deliberò di riconoscere come atto amministrativo valido il provvedimento Commissariale del 22 dicembre 1944 del Bond.

Si omise però da parte del Servizio competente di far presente al Consiglio di Amministrazione che la dicitura usata nel provvedimento Commissariale del Bond, di chiamare cioè Agente Generale il D'Arzo e Coagente Generale il Bacchini non risponde alla realtà di fatto, perché, quando la gestione di un'Agenzia viene confidata in coagenzia a due o più persone, queste hanno la qualifica di Coagenti e sono responsabili solidalmente della gestione stessa.

Pertanto si rende ora necessario, per evitare erronee interpretazioni di diritti e di doveri di ciascuno di essi verso la Direzione, che l'on. Consiglio di